Helvetia Vita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO"
dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 marzo 2025

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Helvetia Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddituale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO" per l'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 13), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 9) e le spese a carico del Fondo (art. 12) (Allegato 4), predisposti da Helvetia Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Helvetia Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE*

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 9 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddituale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "BILANCIATO" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 14 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Stefania Sala
Socio

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 1**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **BILANCIATO** **SEZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2024**

ATTIVITÀ	Situazione al 31.12.2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	**34.493.251,48**	**99,42**	**33.868.375,43**	**99,02**
A1. Titoli di debito	3.505.094,45	10,10	3.370.175,16	9,85
A1.1. Titoli di Stato	3.505.094,45	10,10	3.370.175,16	9,85
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	30.988.157,03	89,31	30.498.200,27	89,17
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	**184.589,09**	**0,53**	**320.317,06**	**0,94**
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	**4.992,90**	**0,01**	**297,00**	
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	**13.012,12**	**0,04**	**13.553,09**	**0,04**
H1. Ratei attivi	10.400,88	0,03	10.199,62	0,03
H2. Altri attivi (da specificare)	2.611,24	0,01	3.353,47	0,01
H2.1 Crediti d'imposta				
H2.2 Crediti per ritenute	2.611,24	0,01	3.353,47	0,01
H2.3 Crediti diversi				
H2.4 Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	**34.695.845,59**	**100,00**	**34.202.542,58**	**100,00**

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31.12.2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	**-74.029,79**	**100,00**	**-72.242,49**	**100,00**
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commisione di gestione	-74.029,79	100,00	-72.242,49	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	**-74.029,79**	**100,00**	**-72.242,49**	**100,00**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		**34.621.815,80**		**34.130.300,09**
Numero quote in circolazione		2.272.702,97104		2.455.716,75008
Valore unitario delle quote		15,233		13,898

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	14.359,21753	1.513,72266	7.150,25274	3.311,27405
Quote rimborsate	36.274,96961	62.858,83445	74.355,03982	35.859,40214

Iniziali di
Giorgio Spigolon
il 10/03/2025 alle
16:49:15 CET

Firmato da
Michelangelo Avello
Data: 10/03/2025
17:02:44 CET

Data: 28/02/2025

Firma: HELVETIA VITA S.p.A.

Allegato 2

Sezione Reddituale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi **Allegato 2**

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO **BILANCIATO** **SEZIONE REDDITUALE AL 31.12.2024**

	Rendiconto al 31.12.2024		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	**3.635.331,66**		**3.714.933,94**	
A1. PROVENTI A INVESTIMENTI	110.459,88		147.010,57	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	110.459,88		147.010,57	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari				
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	449.090,99		640.502,99	
A2.1. Titoli di debito	-195,54		-36.923,71	
A2.2. Titoli azionari				
A2.3. Parti di O.I.C.R.	449.286,53		677.426,70	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.075.780,79		2.927.420,38	
A3.1. Titoli di debito	3.289,00		-15.449,25	
A3.2. Titoli di capitale				
A3.3. Parti di O.I.C.R.	3.072.491,79		2.942.869,63	
Risultato gestione strumenti finanziari		**3.635.331,66**		**3.714.933,94**
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI	**10.043,24**		**12.897,95**	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	10.043,24		12.897,95	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	**390.453,42**		**-251.288,64**	
D1. RISULTATI REALIZZATI	29.959,04		-67.728,48	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	360.494,38		-183.560,16	
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI				
F1.PROVENTI SU OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		**4.035.828,32**		**3.476.543,25**
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)				
G1. Bolli, spese e commissioni				
Risultato netto della gestione di portafoglio		**4.035.828,32**		**3.476.543,25**
H. ONERI DI GESTIONE	**-871.594,99**		**-871.588,06**	
H1. Commissione di gestione	-866.383,14		-866.073,00	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-5.108,96		-5.068,47	
H4. Altri oneri di gestione	-102,89		-446,59	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	**3,05**		**1,02**	
I1. Altri ricavi	3,05		1,02	
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del fondo		**3.164.236,38**		**2.604.956,21**

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	**9,61**	**Volatilita della gestione**	**5,88**
Rendimento del benchmark	**15,13**	**Volatilita del benchmark****	**6,73**
Differenza	**-5,52**	**Volatilita dichiarata*****	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark
** indicare soltanto in caso di gestione passiva
*** indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		**Volatilita della gestione**	
		Volatilita dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Iniziali di
Giorgio Spigolon
il 10/03/2025 alle
16:49:16 CET

Firmato da
Michelangelo Avello
Data: 10/03/2025
17:02:43 CET

Data: 28/02/2025

Firma: HELVETIA VITA S.p.A.

Allegato 3

Note Illustrative

Allegato 3

NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO "BILANCIATO" AL 31.12.2024

Il Fondo interno assicurativo denominato "Bilanciato" ha iniziato ad operare il 1 Novembre 2007 per cui l'esercizio 2024 rappresenta il diciottesimo anno di attività.

Al già menzionato fondo partecipano i contraenti dei prodotti, ormai chiusi al collocamento, "UniDesio Profili", "UniDesio Accumula", "UniPartner Libero", "Accumula", "Profili", "Desio Vita TFM", e "Chiara Vita TFM", le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore delle quote del fondo stesso.

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 34.621.815,8 suddiviso in N. 2.272.702,97104 quote del valore unitario di Euro 15,233.

Il valore iniziale unitario delle quote è stato fissato in 10 Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione del rendiconto del fondo interno "Bilanciato" risultano i seguenti:

SEZIONE PATRIMONIALE

1) I fondi d'investimento mobiliari sono valorizzati al valore di mercato in base all'ultimo prezzo disponibile relativo all'esercizio 2024, comunicato dalla società di gestione.

2) La liquidità presente sul conto corrente legato alla gestione del fondo è iscritta al valore nominale.

3) Le altre attività sono costituite da crediti per ritenute maturate e non ancora incassate per interessi attivi di conto corrente e sono iscritte al valor nominale.

4) Le altre passività fanno riferimento ai debiti per commissioni di gestione, spese pubblicazione quote e spese revisione del rendiconto che sono maturati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo ma non ancora liquidati.

SEZIONE REDDITUALE

1) Gli utili o le perdite da realizzi sono determinati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.

2) Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono calcolate come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

3) Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

4) Gli altri proventi sono costituiti dai proventi per crediti d'imposta riconosciuti agli assicurati.

5) Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio, calcolati sulla base delle condizioni previste dal regolamento del fondo.

Nel corso dell'esercizio, il pieno rispetto del limite previsto dall'art. 2 del regolamento, relativo alla composizione degli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno assicurativo, potrebbe non essere stato riscontrato in maniera continuativa. Tale situazione ha ugualmente consentito di perseguire l'obiettivo del fondo come descritto dagli art. 2 e 9 del regolamento.

Il rendiconto della gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.

Allegato 4

Regolamento

Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi

Art. 1 – Istituzione dei Fondi Interni

La Compagnia ha istituito e controlla, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, la gestione di un portafoglio di strumenti finanziari suddivisi e diversificati nei Fondi Interni Assicurativi (di seguito Fondi) denominati:

- uniDesio Prudente;
- uniDesio Moderato;
- uniDesio Attivo;
- uniDesio Vivace;
- Obbligazionario Misto;
- Bilanciato;
- Azionario Euro;
- Azionario Globale.

Nel Fondo selezionato confluiscono esclusivamente i premi versati dal contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. I capitali conferiti al Fondo prescelto sono investiti dalla Compagnia nel rispetto degli obiettivi della gestione e della composizione degli attivi, coerentemente con il *benchmark* di riferimento e lo stile di gestione indicato.
Ogni Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.
È prevista la possibilità di fusione con altri Fondi della Compagnia. La fusione potrà avvenire soltanto tra Fondi aventi caratteristiche similari. La Compagnia comunicherà al contraente le cause della fusione, le modalità operative di realizzazione e gli effetti per l'assicurato.

Art. 2 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento dei Fondi Interni Assicurativi

La gestione di ciascuno dei Fondi e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio. In particolare, la Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione di ciascun Fondo, conferisce al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. delega gestionale delle attività che compongono il Fondo stesso al fine di avvalersi, nell'attività sistematica di definizione dell'asset allocation, della specifica professionalità del gestore. Tale delega non implica alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Ciascun Fondo investe in quote e/o azioni emesse da OICR, in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria (titoli di debito), in titoli rappresentativi del capitale di rischio o comunque convertibili in capitale di rischio, in titoli strutturati ed altri strumenti ibridi che prevedono a scadenza almeno il rimborso del capitale nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva, espressi nelle principali valute internazionali.
Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati in misura superiore al 10% del totale delle attività assegnate al fondo.

E' prevista la possibilità di investire in strumenti finanziari e/o in parti di OICR emessi, promossi o gestiti da imprese facenti parte del gruppo di appartenenza della Compagnia, in misura non superiore al 30% del patrimonio, o da imprese legate alla stessa da rapporti di affari.

E' prevista la possibilità di depositare temporanee giacenze di liquidità sul conto corrente al servizio della gestione, comunque in misura non superiore al 20% del patrimonio, se non per brevi periodi ed in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

In particolare le principali caratteristiche degli strumenti sopra elencati sono le seguenti:

Titoli rappresentativi del capitale di rischio o comunque convertibili in capitale di rischio aventi capitalizzazione elevata e media in via prevalente e bassa in via residuale, in relazione al mercato di trattazione, emessi da soggetti residenti negli Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva CEE 89/647.

Titoli di debito emessi da Enti soprannazionali, agenzie governative, Stati appartenenti alla suddetta zona A, o da emittenti societari residenti nei predetti Stati.

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio

a) OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
b) OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
c) OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
d) fondi chiusi mobiliari, situati in Stati della zona A.
e) fondi speculativi: i fondi in cui il patrimonio è investito in beni, anche diversi da quelli previsti per i fondi di investimento, in deroga alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 24 maggio 1999, n.228 e successive modificazioni ed integrazioni, nel limite massimo del 5% del totale del fondo con un ulteriore limite di concentrazione per singolo fondo pari all'1%.

Nella gestione del fondo non è consentito :

- vendere allo scoperto strumenti finanziari
- investire in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può superare il 10% del patrimonio del fondo, ad esclusione di :

- Titoli di debito emessi da Stati membri dell' Unione Europea, ovvero da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati membri.
- Titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia stato attribuito un rating pari almeno a AAA o equivalente, sugli investimenti a lungo termine, da almeno una primaria agenzia di rating, a condizione che nessun altra abbia attribuito una valutazione inferiore.

L'investimento in derivati collegati a strumenti finanziari idonei è ammesso a condizione di non alterare i profili di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel regolamento. Tali operazioni possono essere poste in essere esclusivamente per proteggere il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o passività, anche mediante la loro correlazione, da avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato.

Le categorie degli strumenti finanziari sopra descritte hanno rating non inferiore a “BB” assegnato da primaria agenzia di valutazione indipendente, a condizione che nessun’altra abbia attribuito una valutazione inferiore; sono consentiti investimenti in titoli con rating inferiore a “BB” nei limiti del 5% del valore corrente del Fondo. Gli OICR utilizzati dovranno avere un profilo di rischio del credito corrispondente, desunto dalla valutazione degli attivi, non superiore a quello previsto per i sopraccitati strumenti finanziari. Le parti di OICR che non soddisfano tale condizione sono ricomprese nell’aliquota del 5% sopra indicata.

La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari è orientata a cogliere le opportunità di posizionamento sull’intera struttura della curva, in funzione delle attese sulle evoluzioni dei tassi di interesse. La selezione dei titoli azionari si basa su criteri di analisi fondamentale, mentre quella sugli OICR utilizzati si avvale di appropriati strumenti di analisi qualitativa e quantitativa. Per quanto concerne le scelte geografiche, il fondo si orienta al suo benchmark, senza replicarlo esattamente.

Le tecniche di gestione dei rischi applicate sono le seguenti:
Ex-ante:
- analisi della volatilità storica dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- analisi dell’esposizione ai rischi di mercato (duration media di portafoglio, peso azionario, esposizione valutaria).

Ex-post:
- analisi della volatilità di ciascun Fondo Interno gestito e di ciascuna macro asset-class (azionaria e del reddito fisso) in assoluto e rispetto al benchmark.

I Fondi sono ad accumulazione e quindi l’incremento del valore delle Quote non viene distribuito, ma reinvestito nei Fondi stessi.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, dalla circolare ISVAP 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III e dalle successive modifiche ed integrazioni.

La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento dei Fondi. In particolare ha individuato un benchmark di tipo obbligazionario e uno di tipo azionario.
Gli indici che compongono i suddetti benchmark e il loro peso percentuale sono descritti di seguito.

Relativamente ai Fondi Unidesio Prudente,Unidesio Moderato, Unidesio Attivo,Unidesio Vivace:

INDICI COMPONENTI IL BENCHMARK OBBLIGAZIONARIO	PESO
MERRIL LYNCH EMU Direct Govt Index 3-5 Y Eur	35,00%
JP MORGAN Gbi Global Eur	25,00%
MERRIL LYNCH EMU Corporate Index Eur	25,00%
JP MORGAN Emu 3 Month Cash	15,00%

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK AZIONARIO	PESO
MSCI World Eur	100,00%

Relativamente al Fondo Obbligazionario Misto:

INDICI COMPONENTI IL BENCHMARK OBBLIGAZIONARIO	PESO
JP MORGAN Gbi Global Eur	10,00%
JP MORGAN Emu 1-3 years	90,00%

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK AZIONARIO	PESO
DJ Eurostoxx 50 Eur	100,00%

Relativamente al Fondo Bilanciato:

INDICI COMPONENTI IL BENCHMARK OBBLIGAZIONARIO	PESO
JP MORGAN Gbi Global Eur	20,00%
JP MORGAN Emu 1-3 years	80,00%

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK AZIONARIO	PESO
MSCI World Eur	100,00%

Relativamente al Fondo Azionario Euro:

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK MONETARIO	PESO
JP MORGAN Emu 3 Month Cash	100,00%

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK AZIONARIO	PESO
DJ Eurostoxx 50 Eur	100,00%

Relativamente al Fondo Azionario Globale:

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK MONETARIO	PESO
JP MORGAN Emu 3 Month Cash	100,00%

INDICE COMPONENTE IL BENCHMARK AZIONARIO	PESO
MSCI World Eur	100,00%

Si riporta di seguito una breve descrizione degli indici che compongono il benchmark.

MERRILL LYNCH EMU Direct Govt Index 3-5 Y Eur
Merrill Lynch EMU Direct Government Index 3-5 anni: è un indice a capitalizzazione che comprende i titoli di stato emessi dai Governi dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro), con una vita residua compresa fra 3 e 5 anni ed aventi un ammontare emesso di almeno 1 miliardo di Euro. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato.
Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento dei titoli obbligazionari governativi in Euro, tenuto conto delle cedole maturate e dei movimenti in termini di prezzo. Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1985.

JP MORGAN Gbi Global Eur
JP Morgan Government Bond Index Global in Euro: è un indice a capitalizzazione che comprende ititoli di stato emessi dai Governi di 13 Paesi sviluppati (Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia Giappone, Olanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America).

Vengono compresi solo i titoli a tasso fisso effettivamente negoziati e maggiormente liquidi, con più di un anno di vita residua, ad esclusione dei titoli perpetui. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato. *Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei titoli obbligazionari governativi internazionali, tenuto conto delle cedole maturate e dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.* Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1987.

JP MORGAN Emu 1- 3 Years
L'indice JP Morgan EMU 1-3 anni (in euro) esprime l'andamento delle quotazioni dei titoli di Stato, con scadenze fra uno e tre anni, trattati nei principali mercati dell'area Euro di seguito elencati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna. All'interno dell'indice il peso dei singoli mercati è proporzionato al peso del relativo valore di mercato. L'indice misura il rendimento complessivo dei titoli compresi nel "paniere". Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 2 gennaio 1995.

MERRILL LYNCH EMU Corporate Index Eur
Merrill Lynch EMU Corporate Index in Euro: è un indice a capitalizzazione che comprende i titoli obbligazionari a tasso fisso emessi da aziende aventi rating investment grade secondo le agenzie Moody's (da Aaa ad Baa3) e S&P (da AAA ad BBB-). Sono compresi solo i titoli con vita residua superiore ad 1 anno ed ammontare emesso di almeno 100 milioni di Euro. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato. *Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento dei titoli obbligazionari corporate investment grade in Euro, tenuto conto delle cedole maturate e dei movimenti in termini di prezzo.* Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 31 dicembre 1995.

JP MORGAN Emu 3 Month Cash
JP Morgan EMU 3 Month Cash Index in Euro: è un indice che rappresenta il rendimento del mercato dei depositi in Eurovalute a maturità costante (tre mesi), calcolati quotidianamente dalla British Bankers Association. *Riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro)*. L'indice è disponibile dal 1999.

DJ Eurostoxx 50 Eur
Il Dow Jones Euro Stoxx 50 è un indice rappresentativo dei primi 50 titoli azionari a maggiore capitalizzazione quotati nei principali mercati regolamentati dei Paesi dell'area Emu. appartenenti al settore finanziario, chimico, delle telecomunicazioni, petrolifero ed energetico. L'indice è disponibile dal 31 dicembre 1991.

MSCI World Index in Euro
Morgan Stanley Capital International World Index in Euro: è un indice a capitalizzazione che comprende i titoli azionari quotati nelle borse di 23 Paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America).
Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice viene calcolato in funzione della capitalizzazione e della liquidità. I titoli così selezionati rappresentano circa l'85% di ciascun settore e l'85% circa del mercato di riferimento. *Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei principali indici azionari internazionali, tenuto conto dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.* Il paniere di riferimento viene aggiornato mensilmente ed è disponibile dal 1969.

Il profilo di rischio dei Fondi dipende da:
– composizione percentuale nelle sue componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie;

– volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti.
– molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento.

Per quanto riguarda la volatilità delle quote del Fondo, la seguente legenda associa a tale volatilità un profilo di rischio:

Indice di volatilità del Fondo	Profili di rischio del Fondo
Non superiore all'1%	Basso
Superiore all'1% e non superiore al 3%	Medio basso
Superiore al 3% e non superiore al 6%	Medio
Superiore al 6% e non superiore al 9%	Medio alto
Superiore al 9% e non superiore al 12%	Alto
Superiore al 12%	Molto alto

Tenuto conto della volatilità delle quote del Fondo degli ultimi 3 anni, e secondo la legenda sopra riportata, i profili di rischio attribuito ai Fondi sono riassunti nella tabella seguente:

Fondi Interni Assicurativi	Profilo di rischio
UniDesio Prudente	Medio Basso
UniDesio Moderato	Medio
UniDesio Attivo	Alto
UniDesio Vivace	Molto alto
Obbligazionario Misto	Medio
Bilanciato	Medio Alto
Azionario Euro	Molto Alto
Azionario Globale	Molto Alto

Ciascun Fondo è denominato in Euro.
Inoltre, ciascun Fondo è assoggettato alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea.

Art. 3 – Partecipanti al Fondo Interno Assicurativo

A ciascun Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in Quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

Art. 4 – Criteri di investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo uniDesio Prudente

uniDesio Prudente è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita moderata del capitale nel medio periodo pur di limitare significativamenteml'esposizione del proprio investimento alla volatilità del valore unitario delle Quote
La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo obbligazionario rispetto a quelli di tipo azionario; questi ultimi sono presenti in misura non superiore al 20%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: almeno 3 anni.
Profilo di rischio: medio basso.

Benchmark: 90% dal benchmark di tipo obbligazionario; 10% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2)

.**Art. 5 – Criteri di investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo uniDesio Moderato**

uniDesio Moderato è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita moderata del capitale nel medio periodo, con una media esposizione alla volatilità del valore unitario delle Quote.

La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo obbligazionario rispetto a quelli di tipo azionario; questi ultimi sono presenti in misura non inferiore al 20% e non superiore al 40%.Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: almeno 3 anni.
Profilo di rischio: medio.
Benchmark: 70% dal benchmark di tipo obbligazionario; 30% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 6 – Criteri di Investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo uniDesio Attivo

UniDesio Attivo è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente elevati pur accettando un'alta volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è prevalentemente bilanciata tra strumenti finanziari di tipo obbligazionario e quelli di tipo azionario; questi ultimi sono presenti in misura non inferiore al 40% e non superiore al 60%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: almeno 5 anni.
Profilo di rischio: alto.
Benchmark: 50% dal benchmark di tipo obbligazionario; 50% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 7 – Criteri di Investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo uniDesio Vivace

uniDesio Vivace è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando una altissima volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo azionario; in misura non inferiore al 60% e non superiore al 90%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: oltre 5 anni.
Profilo di rischio: molto alto.
Benchmark: 25% dal benchmark di tipo obbligazionario; 75% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 8 – Criteri di investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo - Obbligazionario Misto

Obbligazionario Misto è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita moderata del capitale nel medio periodo, con una media esposizione alla volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo obbligazionario rispetto a quelli di tipo azionario; questi ultimi sono presenti in misura non superiore al 30%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: almeno 3 anni.
Profilo di rischio: medio
Benchmark: 80% dal benchmark di tipo obbligazionario; 20% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 9 – Criteri di investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo - Bilanciato

Bilanciato è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita moderata del capitale nel medio periodo, con una media esposizione alla volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è di tipo bilanciato ed è orientata a strumenti finanziari sia di tipo obbligazionario sia di tipo azionario; questi ultimi sono presenti in misura non inferiore al 30% e non superiore al 60%.
Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: oltre 5 anni.
Profilo di rischio: medio alto
Benchmark: 50% dal benchmark di tipo obbligazionario; 50% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 10– Criteri di Investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo - Azionario Euro

Azionario Euro è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando una altissima volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo azionario; in misura non inferiore al 70% e non superiore al 100%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: oltre 7 anni.
Profilo di rischio: molto alto
Benchmark: 10% dal benchmark di tipo monetario; 90% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 11– Criteri di Investimento, scopo e rischiosità del Fondo Interno Assicurativo - Azionario Globale

Azionario Globale è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando un'altissima volatilità del valore unitario delle Quote.
La sua composizione è prevalentemente orientata a strumenti finanziari di tipo azionario; in misura non inferiore al 70% e non superiore al 100%. Resta comunque ferma per la Compagnia la facoltà di detenere una parte del patrimonio del fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
Il Fondo è esposto al rischio di cambio ed ha la possibilità di effettuare una gestione attiva dello stesso.
Orizzonte temporale di investimento consigliato: oltre 7 anni.
Profilo di rischio: molto alto
Benchmark: 10% dal benchmark di tipo monetario; 90% dal benchmark di tipo azionario (descritti all'Art.2).

Art. 12 – Regime delle spese dei Fondi Interni Assicurativi
Su ciascun Fondo gravano le seguenti spese:
I. una spesa annuale di gestione di ciascun Fondo a favore della Compagnia per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, espressa in percentuale del patrimonio complessivo netto di ciascun Fondo, ed è calcolata settimanalmente sul patrimonio netto del Fondo stesso ed è pari a:

Fondo	Commissioni di gestione (su base annua)
UniDesio Prudente	1,85%
UniDesio Moderato	1,85%
UniDesio Vivace	1,85%
UniDesio Attivo	1,85%
Obbligazionario Misto	2,25%
Bilanciato	2,50%
Azionario Euro	2,75%
Azionario Globale	2,85%

II. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del fondo (ad esempio i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
III. le spese di revisione della contabilià e dei rendiconti del fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
IV. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
V. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad esempio gli avvisi inerenti la liquidazione del fondo);
VI le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
VII. una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi in ciascun Fondo. Tale commissione può variare da comparto a comparto e non può comunque eccedere il 2,50% su base annuale.

Gli oneri di ingresso e di uscita sono pari a zero.
VIII. una commissione pari al 20% dell'overperformance rispetto al benchmark di riferimento per quanto attiene alcuni comparti azionari e obbligazionari della SICAV Julius Baer Multipartner Sicav e del 15% dell'overperformance rispetto al benchmark di riferimento per quanto attiene i comparti azionari della SICAV Anima. Tali commissioni sono riconosciute solo se il rendimento del comparto risulta positivo;
IX. gli oneri fiscali di pertinenza del fondo;
X. il contributo di vigilanza che la Società è tenuta a versare annualmente alla CONSOB.

In riferimento agli investimenti del patrimonio dei Fondi in parti di OICR promossi o gestiti da imprese del gruppo ("collegati"), si precisa che sul fondo acquirente:
– non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati;
– sono addebitate le medesime commissioni di gestione applicate agli investimenti del patrimonio dei fondi interni in parti di OICR non collegati, in quanto le attività di asset allocation e di amministrazione dei contratti comportano eguali oneri operativi per la Compagnia, indipendentemente dalla tipologia degli OICR sottostanti (collegati e non collegati).

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo indicato al precedente punto VII. In tal caso viene comunque data preventiva
comunicazione ai partecipanti ai Fondi e viene concessa agli stessi la facoltà di recesso senza penalità dal contratto assicurativo.

Art. 13 – Valore Unitario delle Quote e Relativa Pubblicazione
Il valore unitario delle Quote di ciascun Fondo è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo, al netto della spese di cui ai punti I-V del precedente articolo 9, per il numero di Quote riferite allo stesso Fondo.
Per il calcolo settimanale del valore unitario delle Quote di ciascun Fondo si fa riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
Tale valore è determinato con frequenza settimanale, ogni lunedì lavorativo, dalla Compagnia e viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario Il Sole 24 Ore.
In caso di eventi di rilevanza eccezionale per i Fondi e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanzari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del NAV del fondo interno per un termine non superiore a due settimane.
Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR.
La scelta della Compagnia di investire in comparti di SICAV implica un vantaggio per gli aderenti ai Fondii. Infatti, a differenza dai Fondi Comuni Italiani le cui plusvalenze sono tassate quotidianamente secondo il criterio della competenza, le plusvalenze relative a comparti di SICAV vengono assoggettate ad imposizione fiscale soltanto al momento del loro realizzo. Quindi il valore delle SICAV è valutato al lordo da qualsiasi tipo di imposizione fiscale e non prevede l'accumulo di crediti di imposta, nei confronti degli aderenti ai Fondi Interni.
Per quanto attiene invece all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, i crediti di imposta sono a beneficio degli aderenti ai Fondi Interni. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed accreditati settimanalmente, con eventuale

conguaglio su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia dalle Società di gestione degli OICR sono interamente attribuite al Fondo. Il loro ammontare, con cadenza settimanale, è stimato sulla base degli eventuali accordi sottoscritti. Su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto indicanti le commissioni effettivamente liquidate dalle Società di gestione, è calcolato l'eventuale conguaglio.

Art. 14 – Revisione Contabile

Ciascun Fondo Interno Assicurativo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte della Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.
Via Monte Rosa 91
20149 Milano
iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza di ogni Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attivitàgestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche e la valorizzazione delle Quote.
Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia dal primo aprile di ciascun anno con riferimento all'esercizio precedente.

Art. 15 Modifiche relative ai Fondi

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato. Tali modifiche verranno trasmesse all'I.S.V.A.P., con evidenza degli effetti sugli Assicurati, e comunicate al Contraente stesso.
E' fatto, comunque, salvo il diritto di recesso del Contraente ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 "diritto di recesso" delle Condizioni di assicurazione.